**AVVISO AZIONI DI SISTEMA
CENTRI PER LA FAMIGLIA D.G.R. 1507/2023**

Sommaio

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	3
A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	Errore. Il segnalibro non è definito.
A.3 Soggetti beneficiari	3
A.4 Soggetti destinatari	3
A.5 Dotazione finanziaria	4
B. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO	4
B.1 Caratteristiche generali del contributo	4
B.2 Progetti finanziabili	4
B.3 Spese ammissibili	5
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	5
C.1 Presentazione delle domande	5
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	6
C.3 – Istruttoria	6
C3.a Modalità e tempi del processo	6
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande	6
C3.c Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	6
C.4 Modalità e tempi di erogazione del contributo	7
C4.a Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi	7
D. DISPOSIZIONI FINALI	8
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	8
D.2 Decadenza, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	9
D.3 Proroghe dei termini	9
D.4 Responsabile del procedimento	9
D.5 Trattamento dei dati personali	9
D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti	9
D.8 Allegati/Informative	9

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Con D.G.R. n. 1507 del 13 dicembre 2023 "Fondo Nazionale per le Politiche della famiglia anno 2023 - D.M. 01/08/2023: Programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – aggiornamento delle linee guida sperimentazione centri per la famiglia di cui alla D.G.R. n. 5955/2022" Regione Lombardia ha:

- approvato l'aggiornamento delle Linee Guida di cui alla D.G.R. n. 5955/2022 tenuto conto del "Modello Condiviso di Centro per le Famiglie" elaborato dal Dipartimento per le Politiche della famiglia presso il Consiglio dei Ministri;
- stanziato euro 6.532.000,00 di cui euro 4.245.000,00 di Fondo Nazionale e risorse regionali per euro 2.287.000,00;
- ripartito le risorse alle ATS, assegnando ad ATS Brianza la quota di Euro 808.614,00.

A seguito dell'Avviso pubblico promosso da ATS Brianza, con Deliberazione n. 114/2024, sono stati ammessi e finanziati, come da Deliberazione ATS n.175/2024, n. 9 Centri per la Famiglia sul territorio, per un finanziamento pari a € 629.983,00.

La quota di residui generata, quindi a seguito dell'Avviso di manifestazione di interesse, risulta pari a € 178.631,00.

Come previsto dall'Allegato A) del D.d.u.o n. 4612 del 20/03/2024 ATS Brianza si pone l'obiettivo di sviluppare una azione di sistema trasversale che possa integrare le risorse, evitare sovrapposizioni, creare connessioni tra le progettualità (in particolare con la Rete Territoriale di Conciliazione Vita Lavoro), divulgare e diffondere buone prassi e promuovere una visione condivisa e di sistema sul territorio.

Tra le azioni da implementare attraverso i Centri la normativa propone che si attivino azioni dedicate alla conciliazione famiglia lavoro, attivando collaborazioni con i soggetti coinvolti nella realizzazione dei Piani Conciliazione. A tale fine ATS Brianza prospetta una Azione di sistema sovraterritoriale, a potenziamento di servizi integrativi – area di intervento "attività di conciliazione vita lavoro e di supporto ai carichi di cura".

Le attività integrative dedicate alla conciliazione vita lavoro dovranno essere attivate con la collaborazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei Piani Conciliazione o servizi "salva tempo" (D.d.u.o 4612/24).

La proposta, sopradescritta di ATS Brianza, è stata approvata dagli Uff. Regionali competenti con Nota Regionale RL_RLAOOJ2_2024_943 (Prot. ATS n. 46634 del 14/06/2024) che concede l'autorizzazione all'emanazione di un Avviso Pubblico per l'affidamento della gestione di servizi ponte nei periodi di chiusura scolastica e/o bandi voucher a rimborso di servizi di conciliazione.

A.3 Soggetti beneficiari

Potranno presentare domanda i soggetti appartenenti ai Centri per la Famiglia nel ruolo di Hub (Enti Capofila) e/o Spoke (Enti Partner) di progetti ammessi a finanziamento sul territorio di ATS Brianza con Deliberazione ATS n. 175/2024.

A.4 Soggetti destinatari

Tutte le famiglie residenti sul territorio lombardo con bisogni di conciliazione vita lavoro, così come declinati dalla D.G.R 1507/23 e dal D.d.u.o 4612/24.

A.5 Dotazione finanziaria

€ 178.631,00 complessivi, così ripartiti sulla base della percentuale di popolazione residente nel territorio di ATS Brianza (1.211.258) e nelle Province di Monza Brianza (877.680) e Lecco (333.578) - Fonte Istat dato al 01/01/2024:

- per l' Area Territoriale della Provincia di Monza e Brianza: € 129.436,39

- per l' Area Territoriale della Provincia di Lecco: € 49.194,61

Il contributo regionale per ogni progetto è concesso fino ad un massimo del 70% del costo complessivo e comunque non superiore a quanto sopra definito. E' quindi da considerarsi obbligatoria una compartecipazione alla realizzazione del progetto in termini economici e/o di valorizzazione delle risorse, per una percentuale minima del 30% del valore totale progettuale.

B. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

B.1 Caratteristiche generali del contributo

È prevista la concessione di un contributo economico, quale contributo a fondo perduto, per la realizzazione di una proposta progettuale per la realizzazione un' Azione di sistema per la gestione di servizi ponte nei periodi di chiusura scolastica e/o bandi voucher a rimborso di servizi di conciliazione.

Le stesse iniziative non potranno essere finanziate anche da altre risorse pubbliche (locali, regionali, nazionali o europee).

Il contributo regionale per ogni progetto è concesso fino ad un massimo del 70% del costo complessivo del progetto.

La restante quota pari ad almeno il 30% viene sostenuta dal capofila o dal partenariato a titolo di cofinanziamento.

B.2 Progetti finanziabili

Tipologia di Azioni – Servizio Integrativo – Area “Attività di conciliazione vita lavoro e di supporto ai carichi di cura”.

Servizi per la gestione del pre/post scuola e dei periodi di chiusura scolastica (prolungamenti orari dell'attività scolastica), centri estivi ed attività integrate durante le sospensioni dell'attività scolastica es. vacanze natalizie, pasquali, elezioni etc.

- TIPOLOGIA AZ. 1 Bando Voucher Servizio Ponti rimborso spese per l'accesso a servizi di conciliazione (per la provincia di riferimento) ad abbattimento dei costi sostenuti dalle famiglie per l'utilizzo di servizi educativi e laboratoriali in concomitanza alle chiusure/vacanze scolastiche;
- TIPOLOGIA AZ. 2 realizzazione di servizi educativi diurni di conciliazione, distribuiti sul territorio provinciale di riferimento (pre/post scuola e/o centri estivi ed attività integrate durante le sospensioni dell'attività scolastica).

L' azione individuata e/o entrambe saranno da selezionare nello schema di progetto allegato al presente avviso.

I progetti dovranno garantire la copertura territoriale dell'intera provincia di riferimento.

La realizzazione dei servizi potrà essere svolta: direttamente dall' Ente beneficiario, dal partenariato e/o tramite ente gestore (anche successivamente individuati) ed offerte a titolo gratuito o con costo calmierato, oppure sostenuti attraverso l'erogazione di voucher (prima di usufruire del servizio) o rimborsi (dopo la fruizione del servizio). In caso di erogazione di rimborsi sarà necessario valutare le esigenze familiari anche in relazione all' ISEE familiare. Inoltre essi possono essere realizzati, quale potenziamento, di attività già esistenti sul territorio al fine coprire i bisogni territoriali di conciliazione vita lavoro.

B.3 Spese ammissibili

I costi ammissibili, come dettagliato nelle linee guida ad oggetto "Requisiti generali per l'ammissibilità della spesa e per la rendicontazione", sono riferiti alle seguenti voci di costo:

- a) costi del personale interno ed esterno;
- b) altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti), tra cui costi per acquisti o ammortamento di beni, per acquisti di servizi specifici per la realizzazione dell'intervento, spese generali di funzionamento e gestione.

È previsto un cofinanziamento obbligatorio pari ad almeno il 30% del costo totale del progetto.

Il cofinanziamento potrà essere assicurato mediante:

- valorizzazione di personale interno o esterno degli enti appartenenti alla rete impiegato nell'attuazione del progetto;
- valorizzazione del lavoro volontario;
- valorizzazione delle sedi

Qualora non fosse raggiunta la quota del 30% con le valorizzazioni di cui sopra sarà possibile partecipare al cofinanziamento attraverso una quota economica fino a copertura dello stesso indicando utilizzo delle due tipologie di spesa ammissibili.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate alla ATS Brianza dal 09/09/2024 al 27/09/2024 secondo le seguenti modalità:

La **domanda** dovrà essere redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda il soggetto richiedente dovrà **dichiarare**:

- di essere a conoscenza dei contenuti dell' Avviso e degli allegati e di accettarli integralmente;
- di non aver ottenuto, per le azioni del progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
- di impegnarsi a:
- predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
- accettare, anche durante la realizzazione dell'intervento, gli eventuali controlli di ATS o di Regione Lombardia e degli altri organi competenti;
- fornire dati e informazioni richiesti ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la seguente sede (indicare indirizzo completo _____)
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di

dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Alla **domanda** dovrà essere allegato la **scheda progettuale** comprensiva del piano dei conti (come da Allegato 1B del presente avviso) e la **carta di identità** del legale rappresentante.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è assegnato tramite procedura valutativa a graduatoria a seguito di individuazione del Nucleo di Valutazione da parte di ATS che procederà alla valutazione di merito utilizzando i criteri approvati da Regione Lombardia per la normativa di riferimento (DGR 5955/2022, Dduo n. 3339/22 e DGR 2398/19).

C.3 – Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande prevede:

- la verifica di ammissibilità delle candidature;
- la valutazione delle domande presentate e della relativa documentazione, ad opera del Nucleo di valutazione appositamente costituito da ATS Brianza.

Accertata la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità, il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione di merito dei progetti secondo i criteri approvati da Regione Lombardia.

Il Nucleo di Valutazione provvederà a predisporre la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi. La graduatoria verrà approvata dalla ATS Brianza entro 60 giorni dall'emanazione del bando.

Nel corso della fase istruttoria potranno essere richiesti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per effettuare la valutazione dei progetti.

Il nucleo di valutazione specificherà, in base all'entità dei chiarimenti richiesti, tempi massimi di risposta che non potranno comunque superare i 10 giorni.

La richiesta sospende i termini per la conclusione del procedimento.

La mancata risposta del soggetto interessato entro il termine stabilito costituisce causa di inammissibilità della domanda.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la correttezza della modalità di presentazione della domanda e la completezza documentale della stessa secondo quanto previsto al punto C.1, nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti indicati al punto A.3 del presente Avviso.

C3.c Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 60 giorni dall'emanazione del bando, ATS Brianza, approva con proprio provvedimento la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, ammessi e non finanziati per esaurimento fondi e l'elenco dei progetti non ammessi.

In base alla posizione attribuita in graduatoria, i progetti sono finanziati nei limiti dello stanziamento disponibile.

I progetti ammessi e non finanziati per esaurimento fondi potranno essere eventualmente successivamente finanziati a valere su eventuali economie generate da rinunce e/o decadenze riferite a progetti già inseriti in graduatoria oppure a seguito dell'assegnazione di altri fondi che Regione Lombardia renderà disponibili e le cui finalità siano coerenti con quelle progettuali.

L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul sito di ATS Brianza.

Ad avvenuta approvazione del provvedimento di cui sopra verrà trasmessa apposita comunicazione ai soggetti beneficiari.

C.4 Modalità e tempi di erogazione del contributo

Il contributo concesso verrà liquidato secondo le seguenti fasi:

- a) il 60% del contributo concesso verrà erogato dopo 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio e contestuale accettazione del contributo da parte dell'ente interessato;
- b) il 40% del contributo a saldo verrà erogato dopo 60 giorni dalla conclusione delle attività a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute.

Nel caso in cui l'ente capofila sia un soggetto privato è necessaria la presentazione di idonea garanzia fidejussoria pari all'importo dell'anticipo.

Si precisa che la fidejussione deve essere presentata solo nel caso l'ente gestore richieda l'anticipo.

C4.a Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Il Beneficiario è tenuto ad attuare l'operazione nel pieno rispetto del progetto approvato.

Eventuali variazioni al progetto che si rendessero necessarie, al fine di conseguire gli obiettivi e i risultati di progetto, in corso di esecuzione dell'intervento relativamente a:

- variazione delle attività previste nella scheda progetto approvata;
- sostituzione o integrazione di un partner;
- variazioni del piano dei conti aventi ad oggetto la ripartizione del budget tra i partner nel caso in cui la variazione incida in misura superiore al 10% del budget complessivo di progetto;
- modifiche al calendario aventi la realizzazione e la chiusura delle attività di progetto (incluso l'avvio e la conclusione del progetto);
- integrazione nel gruppo di lavoro di personale titolare di cariche sociali non previsto in sede di presentazione del progetto;
- ogni altra circostanza rilevante riguardante elementi del progetto oggetto di valutazione o comunque in grado di incidere sugli obiettivi e/o i risultati attesi del progetto;
- vanno sottoposte preventivamente alla valutazione e approvazione dell'ATS territorialmente competente per l'avviso emanato.

Le variazioni per le quali è necessaria l'approvazione devono essere tempestivamente comunicate e comunque prima che la stesse producano effetti (ad esempio un'eventuale modifica del piano dei conti deve essere autorizzata prima che una spesa non prevista venga sostenuta). **Non è possibile presentare richieste di variazione in fase di chiusura del progetto e in particolare nei 45 giorni precedenti la data di conclusione del progetto.**

Le variazioni non dovranno, comunque, modificare elementi progettuali oggetto di valutazione in fase di selezione e che avrebbero comportato la non ammissione al finanziamento.

Le eventuali richieste devono essere accompagnate:

- dall'elenco descrittivo delle variazioni proposte;
- da motivazione della proposta di variazione e dall'analisi dell'impatto della stessa sul conseguimento degli obiettivi e risultati di progetto;
- dalla proposta di documento che recepisce le modifiche proposte (ad esempio in caso di modifica del partenariato verrà presentato l'aggiornamento/modifica dell'accordo di partenariato).

L'ATS valuta se le variazioni si rendono indispensabili per il perseguimento degli obiettivi e per la buona riuscita del progetto e se le modifiche proposte siano idonee a mantenere la qualità delle azioni approvate. L'ATS accoglie o respinge le istanze comunicando le motivazioni ed eventualmente fornendo specifiche e vincolanti indicazioni sulla prosecuzione delle attività. Una volta approvata, la variazione diviene parte integrante del progetto ai fini delle operazioni di monitoraggio, valutazione, rendicontazione e controllo.

Nel caso in cui la variazione progettuale determini un aumento del costo complessivo del progetto, il maggior costo sarà a carico dell'ente richiedente, restando immutato il contributo pubblico. Nel caso in cui la variazione progettuale determini un minor costo complessivo del progetto, verrà rideterminata proporzionalmente la quota del contributo previsto.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario dell'agevolazione si impegna a rispettare le prescrizioni del presente avviso e a fornire la documentazione richiesta in caso di controlli a seguito della concessione dell'agevolazione.

ATS ha facoltà di eseguire una attività di ispezione e controllo al fine di:

- verificare la sussistenza delle condizioni previste dal presente Bando;
- verificare l'effettiva erogazione dei servizi, riservandosi la possibilità di effettuare – anche – controlli in loco.

In particolare, come dettagliato al punto 4 delle Linee guida per la rendicontazione, l'ente capofila del progetto:

- è l'unico interlocutore di ATS/Regione Lombardia;
- assicura l'efficace coordinamento del partenariato in relazione ai flussi informativi e a tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari connessi alla corretta realizzazione del progetto;
- raccoglie dai partner tutte le informazioni e la documentazione relativa alla realizzazione del progetto ai fini della rendicontazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi realizzati e altresì per rispondere ad eventuali richieste provenienti da ATS/Regione Lombardia;
- è responsabile della qualità e della completezza della documentazione prodotta da tutti i soggetti aderenti alla Rete (compresi tutti i documenti finalizzati alla rendicontazione);
- presenta la rendicontazione e le richieste di liquidazione del contributo pubblico nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dalle Linee Guida e dall'Avviso e delle ulteriori indicazioni fornite nel presente documento;
- riceve i contributi da ATS e li eroga tempestivamente ai partner in coerenza con il budget e in base alle spese rendicontate e validate;
- si impegna a restituire a ATS le eventuali somme indebitamente percepite qualora, a seguito delle attività di verifica e controllo, si rilevino irregolarità nella realizzazione delle attività e/o nella documentazione di spesa e le richiede a sua volta al/ai partner le cui spese fossero ritenute non riconoscibili;
- si fa carico, insieme ai partner, di somministrare i questionari per la misurazione degli indicatori di riferimento e di fornire tutte le altre informazioni sui destinatari richieste da ATS/Regione Lombardia per fini statistici, di monitoraggio e valutazione degli esiti degli interventi.

I beneficiari sono responsabili della completezza e correttezza della documentazione e della sua conservazione per 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione del saldo.

Inoltre, tutti i prodotti di promozione/comunicazione del progetto, come volantini, manifesti, promozione di eventi, locandine, siti web, pagine social media devono riportare il logo dell'ATS e la frase «**Finanziato da Regione Lombardia con il Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri**».

L'ufficio competente delle ATS verifica la corretta applicazione di quanto previsto.

Regione Lombardia definirà strumenti grafici unitari che permetteranno la riconoscibilità sul territorio.

D.2 Decadenza, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni, e di tutti gli obblighi e divieti previsti dal presente Avviso, ATS Brianza si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero, compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Tutti i progetti dovranno essere avviati entro l' 01/09/2024 e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio fatta salva la possibilità di una prosecuzione delle attività fino a 18 mesi dall'avvio.

D.4 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dott. Fabio Muscionico - Direttore della SC Famiglia e Fragilità.

D.5 Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali predisposta da ATS Brianza.

D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicato sul sito di ATS Brianza.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo mail famiglia@ats-brianza.it oppure al numero 039/2384344 – 0341/482387.

D.8 Allegati/Informative

Allegato 1B Facsimile Domanda contributo

Allegato 1C Scheda progettuale

Allegato 1D Accettazione contributo e Avvio

Allegato 1E Relazione annuale

Allegato 1F Scheda rendicontazione

Allegato B Linee Guida per la Rendicontazione